

*(I lavori proseguono alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

(omissis)

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1627 presentata da Salizzoni, inerente a "Risonanze magnetiche dell'Ospedale Molinette: apparecchiature obsolete che occorre sostituire"**

### **PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1627. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Mauro Salizzoni. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

### **SALIZZONI Mauro**

Grazie, Presidente.

Gentile Assessore, l'Ospedale Molinette di Torino è primo in Europa per il numero di trapianti annuali (oltre 9000 e mi riferisco agli organi parenchimatosa, cuore, fegato, rene e pancreas) e ha un pronto soccorso fra i più utilizzati in Italia, con oltre 80 mila accessi all'anno.

Le apparecchiature di risonanza magnetica dell'ospedale Molinette costituiscono, come in tutti i nosocomi, uno dei presidi radiologici principali, sia nella diagnostica sia nelle fasi post terapeutiche.

La vita utile di una risonanza magnetica è di circa sette-otto anni, dopodiché dev'essere sostituita, sia per l'usura che incide sull'accuratezza degli esami effettuati, sia per l'avanzare delle nuove tecnologie, che rende obsolete le macchine esistenti.

Le nuove apparecchiature per risonanza magnetica, inoltre, permettono di aumentare il numero delle prestazioni del 30% consentendo di ammortizzare più velocemente i costi di investimento e non hanno necessità di manutenzione nei primi cinque anni di vita, mentre con il passare degli anni i costi di manutenzione superano quelli di acquisto di un nuovo macchinario.

Rilevato che alle Molinette sono presenti in particolare due risonanze magnetiche al servizio dell'ospedale e dell'università che hanno superato i 15 anni di esercizio, quindi il doppio della vita utile di tali apparecchiature.

Rilevato, inoltre, che impianti così vetusti, oltre a essere meno accurati nelle diagnosi effettuate a causa anche del mancato aggiornamento dei relativi software, offrono immagini di qualità inferiore ai nuovi apparecchi da tre Tesla di potenza (i precedenti non superavano un Tesla), risultando quindi non adatti alle nuove tecniche diagnostiche.

Evidenziato come il nuovo Parco della Salute non sarà attivo prima di sette-otto anni (e incrocio le dita); anni che, come indicato, rappresentano la vita utile di un apparecchio di risonanza magnetica, ragion per cui l'investimento è ancora remunerativo fra le mura del vecchio ospedale.

La interrogo gentilmente, Assessore Icardi, per sapere quali interventi urgenti intenda attuare per il rinnovo del parco tecnologico degli apparati di risonanza magnetica dell'ospedale Molinette.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il professor Salizzoni per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Luigi Icardi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

**ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità**

Grazie, Presidente.

Sono totalmente d'accordo sulla sostituzione delle grandi apparecchiature, tant'è vero che abbiamo investito 138 milioni di euro di PNRR in tutta la Regione Piemonte per la sostituzione delle grandi apparecchiature che abbiano un'obsolescenza maggiore di cinque anni. Ma non sono stati sufficienti, perché ne mancano ancora e quindi procederemo con ulteriori progetti.

La Città della Salute ha, in questi ultimi cinque anni, acquisito due risonanze magnetiche, entrambe presso il CTO, ed è in fase di avvio la gara per l'acquisizione di una nuova risonanza magnetica presso l'Ospedale Molinette, in sostituzione di una di quelle due obsolete.

Nella programmazione a breve termine, l'Azienda sta pianificando la sostituzione di ulteriori tecnologie ad alto costo come risonanza magnetica e TAC, l'introduzione di nuove tecnologie, proprio in funzione della vetustà di quelle presenti, e l'introduzione di innovazioni che porteranno un approccio diagnostico ancora più specializzato. Sappiamo bene, come lei ha sottolineato, che le apparecchiature di nuova generazione hanno una capacità diagnostica molto più accurata e dettagliata di quelle vecchie.

Pertanto, è in fase di ultimazione un progetto, che ho visto in via preliminare, che verrà inviato all'Assessorato e alla Direzione Sanità per le valutazioni degli uffici competenti della cabina HTA, proprio per sostituire una cospicua parte di quelle grandi apparecchiature che lei ha citato.

Siamo sul pezzo e cercheremo di sostituirle nel più breve tempo possibile.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 14.47 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.12)*